

DOMENICA X DI MATTEO

I Antifona

Mègas Kyrios, ke enetòs
sfòdhra en pòli tu Theù
imòn, en òri aghìo aftù.

Tes presvìes tis Theotòku,
Sòter, sòson imàs.

Grande è il Signore e
altamente da lodare nella città
del nostro Dio, sul monte santo
di lui.

Per l'intercessione della
Madre di Dio, o Salvatore,
salvaci.

II Antifona

I themèlii aftù en tis òresi
tis aghiis.

Sòson imàs, Iiè Theù, o en
to òri tu Thavòr meta-
morphòthis, psallondàs si:
Allilùia.

Le sue fondamenta suo monti
santi

Salva o Figlio di Dio, che ti
sei trasfigurato sul monte
Tabor, noi che a te can-tiamo:
Allilùia.

III Antifona

Ta elèi su, Kyrie, is ton
èona àsome.

Metemorfòthis en to òri,
Christè o Theòs, dhìxas tis
Mathitès su tin dhòxan su,
kathòs idhinando. Làmpson
ke imìn tis amartolìs to fos su
to àidhion, presvìes tis
Theotòku, Fotodhòta,
dhòxa si.

Le bontà del Signore io
canterò in eterno.

Ti sei trasfigurato sul monte,
o Cristo Dio, mostrando ai tuoi
discepoli la tua gloria, come era
possibile. Fai risplendere anche
su di noi la tua luce, per le
preghiere della Madre di Dio; o
datore di luce, sia gloria a te.

Isodhikòn

Thavòr ke Ermòn en to
onomatì su agalliàsonde.

Il Tabor e l'Ermon nel tuo
nome esulteranno.

Tropari

Ex ìpsus katilthes, o èfsplachnos, tafin katedhèxo triimeron, ina imàs eleftheròsis ton pathòn. I zoì ke i anàstasis imòn, Kyrie, dhòxa si.

Metemorfòthis en to òri, Christè o Theòs, dhixas tis Mathitès su tin dhòxan su, kathòs idhìnando. Làmpson ke imìn tis amartolìs to fos su to aìdhion, presvìes tis Theotòku, Fotodhòta, dhòxa si.

Kanòna pìsteos ke ikòna praòtitos enkratias dhidàskalon anèdhixè se ti pimni su i ton pragmàton alìthia; dhià tùto ektiso ti tapinòsi ta ipsilà, ti ptochia ta plùsia; Pàter Ierarcha Nikòlae, prè sveve Christò to Theò, sothìne tas psichàs imòn.

Epì tu òrus metemor-
fòthis ke os echòrun i
mathitè su tin dhòxan su,
Christè o Theòs, etheà-
sando, ina òtan se idhosi

Sei disceso dall'alto, o pietoso, hai accettato la sepoltura di tre giorni, per liberare noi dalle passioni: vita e risurrezione nostra, Signore, gloria a te.

Ti sei trasfigurato sul monte, o Cristo Dio, mostrando ai tuoi discepoli la tua gloria, come era possibile. Fai risplendere anche su di noi la tua luce, per le preghiere della Madre di Dio; o datore di luce, sia gloria a te.

Regola di fede, immagine di mitezza, maestro di continenza: così ti ha mostrato al tuo gregge la verità dei fatti. Per questo, con l'umiltà, hai acquisito ciò che è elevato; con la povertà, la ricchezza, o padre e pontefice Nicola. Intercedi presso il Cristo Dio, per la salvezza delle anime nostre.

Ti sei trasfigurato sul monte e i tuoi discepoli contemplarono come poterono la tua gloria, o Cristo Dio, affinché quan

stavrùmenos, to men
pàthos noìsosing, ekù-sion,
to dhe kòsmo kirì-xosin,
òti si ipàrchis alithòs tu
Patròs to apàvgasma.

do ti avessero visto
crocifisso potessero cre-
dere alla tua passione
volontaria e poi predicare
al mondo che tu sei
veramente lo splendore
del Padre.

EPISTOLA

*Fate voti al Signore vostro Dio e adempiteli; quanti lo
circondano gli portino doni.*

Dio è conosciuto in Giudea, in Israele è grande il suo nome.

Lettura della prima epistola di Paolo ai Corinzi (3, 9 - 17)

Fratelli, siamo collaboratori di Dio, e voi siete campo di Dio, edificio di Dio. Secondo la grazia di Dio che mi è stata data, come un saggio architetto io ho posto il fondamento; un altro poi vi costruisce sopra. Ma ciascuno stia attento a come costruisce. Infatti nessuno può porre un fondamento diverso da quello che già vi si trova, che è Gesù Cristo. E se, sopra questo fondamento, si costruisce con oro, argento, pietre preziose, legno, fieno, paglia, l'opera di ciascuno sarà ben visibile: infatti quel giorno la farà conoscere, perché con il fuoco si manifesterà, e il fuoco proverà la qualità dell'opera di ciascuno. Se l'opera, che uno costruì sul fondamento, resisterà, costui ne riceverà una ricompensa. Ma se l'opera di qualcuno finirà bruciata, quello sarà punito; tuttavia egli si salverà, però quasi passando attraverso il fuoco. Non sapete che siete tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi?

Se uno distrugge il tempio di Dio, Dio distruggerà lui. Perché santo è il tempio di Dio, che siete voi.

*Venite, esultiamo nel Signore, cantiamo inni di giubilo a Dio,
nostro salvatore.*

*Presentiamoci al suo cospetto con canti di lode, inneggiamo con
canti di lode.*

VANGELO

Letture del santo Vangelo secondo Matteo (14, 22 – 34)

In quel tempo, Gesù costrinse i discepoli a salire sulla barca e a precederlo sull'altra riva, finché non avesse congedato la folla. Congedata la folla, salì sul monte, in disparte, a pregare. Venuta la sera, egli se ne stava lassù, da solo. La barca intanto distava già molte miglia da terra ed era agitata dalle onde: il vento infatti era contrario. Sul finire della notte egli andò verso di loro camminando sul mare. Vedendolo camminare sul mare, i discepoli furono sconvolti e dissero: «È un fantasma!» e gridarono dalla paura. Ma subito Gesù parlò loro dicendo: «Coraggio, sono io, non abbiate paura!». Pietro allora gli rispose: «Signore, se sei tu, comandami di venire verso di te sulle acque». Ed egli disse: «Vieni!». Pietro scese dalla barca, si mise a camminare sulle acque e andò verso Gesù. Ma, vedendo che il vento era forte, s'impaurì e, cominciando ad affondare, gridò: «Signore, salvami!». E subito Gesù tese la mano, lo afferrò e gli disse: «Uomo di poca fede, perché hai dubitato?». Appena saliti sulla barca, il vento cessò. Quelli che erano sulla barca si prostrarono davanti a lui, dicendo: «Davvero tu sei Figlio di Dio!». Compiuta la traversata, approdarono a Gennesaret.

Megalinario

Nin ta anìkusta ikùsthi: O apàtor gar Iiòs o tis Parthènu ti patròa fonì en-dhòxos martirìte, ia Theòs ke ànthropos o aftòs is tus eònas.

Ora si ascoltano cose mai sentite: Colui che è il Figlio della Vergine senza opera di padre, con grande gloria, la voce paterna proclama Dio e Uomo, il medesimo nei secoli.

Kinonikon

En to fotì tis dhòxis tu prosòpu su, Kyrie, poref-sòmetha is ton eòna. Allilùia

Nella luce della gloria del tuo volto, o Signore, cammineremo in eterno. Allilùia

Al posto di «Idhomen to fos» - “Abbiamo visto” e di «Ii to ònoma» - “Sia benedetto...” si canta: «**Metemorphòthis “Ti sei trasfigurato...”**»